

offrire loro l'effettiva possibilità di manifestare la volontà contraria all'automatico inserimento nelle nuove rose;

- le rose, di cui ai decreti dirigenziali n. 17118/2018 e n. 19826/2019, manterranno la loro validità sino all'approvazione delle rose che saranno approvate a seguito della procedura, di cui al presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

DELIBERAZIONE 27 aprile 2020, n. 557

Approvazione degli elementi essenziali per l'emanazione di un bando pubblico denominato "Bando Ricerca COVID-19 Toscana".

LA GIUNTA REGIONALE

Premesse:

- la legge regionale n. 40 del 24 febbraio 2005 e s.m. che all'art. 5 pone, fra i principi che permeano il servizio sanitario regionale, la promozione della ricerca e dell'innovazione,

- il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale con la risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 e in particolare il Progetto regionale n. 14 "Ricerca, sviluppo e innovazione" e il Progetto regionale n. 19 (Riforma e Sviluppo della qualità sanitaria);

- il "Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020" Deliberazione Consiglio Regionale n. 73 del 9 ottobre 2019 ed in particolare il capitolo dal titolo "La ricerca e la sperimentazione clinica nelle scienze della vita";

- la "Strategia di Ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Toscana" (DGR 1018/2014);

Dato atto

- che l'Organizzazione Mondiale della Sanità' il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

- di tutte le disposizioni adottate a livello nazionale e regionale per gestire e contrastare tale emergenza sanitaria;

- delle iniziative a livello nazionale e internazionale poste in atto per sostenere la ricerca mirata dare una rapida risposta all'attuale epidemia di COVID-19 ed a fronteggiare eventuali future epidemie;

Ritenuto pertanto di emanare un Bando regionale denominato "Bando Ricerca COVID-19 Toscana" per la promozione di progetti di ricerca mirati alla identificazione di sistemi di prevenzione, terapie e sistemi di diagnostica e analisi per combattere le infezioni da SARS-CoV-2 e altre emergenze virali che si potrebbero presentare in futuro;

Ritenuto di procedere, ai sensi della Decisione n. 4 della Giunta Regionale del 7 aprile 2014, all'approvazione degli elementi essenziali del suddetto bando di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Dato atto che le risorse attualmente disponibili per l'attivazione del bando di cui sopra ammontano a complessivi 6.000.000,00 euro;

Dato atto che, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, la dotazione finanziaria complessiva potrà essere integrata mediante risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili;

Ritenuto di far fronte alla spesa complessiva di euro 6.000.000,00 nel seguente modo:

- euro 2.400.000,00 sul capitolo 24017 (PURO) del bilancio esercizio 2020,

- euro 1.800.000,00 sul capitolo 24017 (PURO) a valere sul bilancio pluriennale 2020/2022, annualità 2021,

- euro 1.800.000,00 sul capitolo 24017 (PURO) a valere sul bilancio pluriennale 2020/2022, annualità 2022;

Vista la propria decisione n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti", e che determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi, che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Visti gli "elementi essenziali" richiamati nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, previsti dalla citata decisione GR n. 4/2014 e che saranno recepiti nel bando pubblico;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la L.R. 81 del 23.12.2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022";

Vista la DGR n. 1 del 07.01.2020 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022”;

Visto il parere del CD espresso nella seduta del 23 aprile 2020;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare gli elementi essenziali relativi al “Bando Ricerca COVID-19 Toscana” di cui all’allegato A) al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che le risorse necessarie per l’attivazione del bando di cui sopra ammontano a complessivi euro 6.000.000,00 e potranno essere integrate successivamente mediante risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili;

3. di far fronte alla spesa complessiva di euro 6.000.000,00 nel seguente modo:

- euro 2.400.000,00 sul capitolo 24017 (PURO) del bilancio esercizio 2020,

- euro 1.800.000,00 sul capitolo 24017 (PURO) a valere sul bilancio pluriennale 2020/2022, annualità 2021,

- euro 1.800.000,00 sul capitolo 24017 (PURO) a valere sul bilancio pluriennale 2020/2022, annualità 2022;

4. di dare mandato al settore regionale competente di dare attuazione alla presente delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A**ELEMENTI ESSENZIALI**

(ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 4/2014)

Bando Ricerca COVID-19 Toscana

Bando regionale per progetti di ricerca e sviluppo

Descrizione delle finalità dell'intervento

Nel contesto dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2 che ha colpito il Paese, la Regione Toscana emana il presente bando per la promozione di progetti di ricerca mirati alla identificazione di sistemi di prevenzione, terapie e sistemi di diagnostica e analisi per combattere le infezioni da SARS-CoV-2 e altre emergenze virali che si potrebbero presentare in futuro.

I progetti saranno principalmente finalizzati a migliorare la comprensione dell'epidemia di Covid-19, e a migliorare la preparazione e la risposta alle emergenze di sanità pubblica.

Tali soluzioni innovative possono essere proposte dal sistema della ricerca del settore pubblico e privato no-profit per accelerare lo sviluppo di soluzioni utili a contrastare ed affrontare le epidemie attuali e future.

La Regione Toscana intende perseguire le finalità del presente bando attraverso il cofinanziamento, a fondo perduto, di progetti di ricerca e sviluppo. Sono ammissibili a contributo progetti di ricerca e sviluppo realizzati nei seguenti ambiti:

1. Studio ed analisi di modelli organizzativi e di presa in carico come ad esempio:
 - Messa a punto di strumenti di monitoraggio della diffusione dell'epidemia e di tracciamento dei casi e dei contatti.
 - Realizzazione di sistemi informativi per la raccolta dei dati e la creazione di strumenti di monitoraggio e di controllo dell'epidemia e di modellizzazione delle dinamiche epidemiche.
 - Predisposizione di modelli di stratificazione del rischio.
 - Studi finalizzati ad implementare servizi a supporto dell'individuazione precoce e il successivo contenimento del contagio, ivi inclusa l'allerta precoce, la sorveglianza attiva, la verifica dell'isolamento, la gestione dei sintomi, con particolare riferimento alla protezione delle fragilità e alle marginalità.
 - Valutazione di nuovi modelli organizzativi anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche.

1. Indagini epidemiologiche e studi sociologici come ad esempio:
 - Stima della prevalenza della malattia nella popolazione attraverso l'uso di test diagnostici anche per valutazione, a breve, medio e lungo termine, dell'impatto globale dell'epidemia.
 - Studio dei comportamenti e della percezione sociale con riferimento alla percezione delle comunicazioni e delle misure di sanità pubblica da parte dei soggetti interessati.
 - Studi dell'impatto sociale e psicologico delle restrizioni e dell'isolamento nella gestione delle fasi di outbreak epidemico. Studi sulla promozione della salute in particolare sulla adesione consapevole a comportamenti di prevenzione tramite metodi di tipo partecipativo.

1. Studi di diagnostica e virologia come ad esempio:
 - Sistemi diagnostici utilizzabili per screening di popolazione ampi.

ALLEGATO A

- Studi di diagnostica in vitro nell'ambito della individuazione di anticorpi specifici COVID-19 in campioni di siero/plasma.
- Studi di virologia utili al tracciamento di varianti virali (attuali e/o future), la loro siero-epidemiologia e trasmissione.

1. Approcci terapeutici e vaccini come ad esempio:

- Studio di approcci profilattici e preventivi della malattia.
- Studio di soluzioni terapeutiche innovative e di repurposing per il trattamento delle infezioni COVID-19.
- Sviluppo di trattamenti per immunizzazione passiva e vaccini.

Individuazione dei beneficiari con la definizione dei requisiti che gli stessi devono possedere ed eventuali punteggi minimi di ammissibilità

Possono presentare la proposta progettuale e beneficiare dei contributi previsti dal presente bando i seguenti soggetti in associazione tra loro:

a) 1- Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale Toscano (Aziende USL e Aziende Ospedaliero-Universitarie) e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale che svolgono istituzionalmente attività di ricerca (Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – ISPRO e la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio);

2- Agenzia Regionale di Sanità della Toscana.

b) Organismi di ricerca aventi sede legale o unità operativa sul territorio regionale.

Il partenariato deve includere almeno uno dei soggetti di cui al punto a) -1.

Non è possibile partecipare al medesimo progetto in qualità di partner o Capofila e, contemporaneamente, in qualità di fornitore di ricerca contrattuale.

Non sono ammessi progetti presentati da un solo soggetto.

Indicazione della tipologia di finanziamento, del valore massimo dell'agevolazione da concedere e della percentuale di cofinanziamento eventualmente richiesta al soggetto beneficiario

La durata del progetto non potrà essere superiore a 24 mesi dalla data di avvio dello stesso, con possibilità di richiesta di proroga, adeguatamente motivata, per un periodo di tempo non superiore a 6 mesi.

Il costo totale di investimento, per ogni progetto, non potrà essere superiore a € 500.000,00

Il contributo, a fondo perduto, è concesso nella misura massima del 80% del costo totale ammissibile del progetto e verrà corrisposto in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti e documentati da parte dei beneficiari fino all'importo massimo di contributo approvato.

Indicazione della tipologia degli interventi finanziabili e delle spese ammissibili nonché degli eventuali massimali di spesa dei beneficiari

Ai fini del contributo sono ammissibili le spese sostenute, dal capofila e dai partner di progetto, relativamente a:

a) spese di personale strutturato (personale sanitario ed amministrativo nella misura in cui sono impiegati nel progetto; il costo del personale va calcolato comprendendo tutti gli oneri) nella misura massima del 20% del totale del costo del progetto;

b) spese di personale a termine per attività di ricerca e sviluppo reclutato nel rispetto della normativa vigente e destinato esclusivamente alla realizzazione delle attività previste nel progetto;

ALLEGATO A

- c) costi degli strumenti e delle attrezzature - inclusi software realizzati specificatamente per la ricerca - nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca (quota di ammortamento);
- d) costi per materiali di consumo sostenuti direttamente per l'attività di ricerca;
- e) costi dei subcontratti, costi dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, eventuali costi relativi al Comitato Etico e alle procedure di avvio e gestione delle Sperimentazioni Cliniche;
- f) costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca; tale voce comprende i costi per la stipula di eventuali fidejussioni in favore della Regione Toscana;
- g) spese per i patient cost nei trial clinici;
- h) spese per la diffusione ed il trasferimento dei risultati di progetto (ad esempio organizzazione di seminari e incontri da parte del partenariato del progetto, presentazione dei risultati di progetto in convegni e seminari organizzati da soggetti terzi sul territorio italiano ed estero, quota di iscrizione all'evento, produzione di materiali informativi, pubblicazioni, ecc.);
- i) spese di trasferte e missioni dei beneficiari, sostenute esclusivamente per attività di ricerca del progetto;
- j) overhead nella misura massima del 5% del totale del costo del progetto (da rendicontare forfettariamente).

Questa ultima voce di spesa non è ammissibile per ARS.

Le spese devono essere sostenute dopo la data di avvio del progetto salvo le eventuali spese per Comitato Etico e - solo per gli OR privati - le spese per eventuale rilascio di polizze fideiussorie.

Le spese si intendono comprensive di IVA qualora questa non sia recuperabile e devono essere documentate secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Regione Toscana.

Individuazione dei criteri di valutazione delle richieste di finanziamento con la predeterminazione delle priorità, delle premialità e dei punteggi da assegnare ad ogni parametro

Di seguito i punteggi che vengono attribuiti ad ogni parametro:

Criteri di selezione	Valutazione tecnico-scientifica	Punteggio massimo
Qualità tecnico-scientifica della proposta in base a:	<ul style="list-style-type: none"> - novità scientifica, merito scientifico e qualità dell'approccio - evidenza e credibilità scientifica della proposta - chiarezza ed appropriatezza della strategia di sviluppo del progetto - applicabilità della proposta e trasferibilità dei risultati 	Fino a 30
Affidabilità dei soggetti proponenti valutata in termini di:	<ul style="list-style-type: none"> - esperienze già acquisite nella conduzione di progetti analoghi - qualificazione tecnico-scientifica (adeguatezza e complementarietà delle competenze coinvolte) dei gruppi di ricerca con particolare riferimento alla proposta progettuale; - strutture, facility e apparecchiature/risorse a disposizione per il progetto 	Fino a 25
Validità economica del progetto valutata in termini di:	<ul style="list-style-type: none"> - coerenza tra i costi e i risultati attesi - sostenibilità delle soluzioni e degli endpoint proposti 	Fino a 15

ALLEGATO A

Attitudine del progetto a creare validi rapporti di rete:	- condivisione e valorizzazione di infrastrutture tecnologiche, quali piattaforme organizzative e di ricerca integrate (anche in sinergia con Distretti tecnologici e Reti regionali) - collegamento con reti di ricerca e sviluppo sperimentale nazionali e internazionali	Fino a 10
Rilevanza del progetto valutata in termini di:	- coerenza con le politiche regionali di settore; - coerenza con le finalità del bando - potenziale trasferibilità e ricadute nel SSR	Fino a 20

Le proposte progettuali devono conseguire un punteggio minimo totale, derivante dalla somma dei punteggi assegnati in relazione ai criteri di selezione, pari a 60 punti; la somma dei punteggi assegnati in relazione ai criteri di selezione potrà essere al massimo di 100 punti.

Non saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte progettuali non raggiungano almeno 60 punti in relazione alla somma dei punteggi.

Definizione del quadro finanziario

Le risorse disponibili per il presente bando ammontano complessivamente ad € 6.000.000,00 così suddivise:

2020	Acconto 40%	€ 2.400.000,00
2021	rata 30%	€ 1.800.000,00
2022	saldo 30%	€ 1.800.000,00